

EL SALVADOR, I POVERI E L'ESEMPIO DI ROMERO

CHIESA
E POPOLO

Francesco
Scoppola
STUDENTE



Questo sabato, 24 marzo, ricorre l'anniversario dalla scomparsa dell'arcivescovo salvadoregno Oscar Romero, ucciso ventidue anni fa mentre stava celebrando la messa.

Una figura unica nel panorama non solo della Chiesa, ma della storia, un martire che ha dato pienezza alla sua esistenza mediante la centralità di quei principi di solidarietà e missione che ne hanno ispirato la vita.

Ma perché ancora il forte desiderio di celebrarne il ricordo dopo così tanto tempo? Da un lato sicuramente per la causa di beatificazione ancora aperta ma principalmente per i tratti fondanti della sua opera capace di muoversi affinché il messaggio evangelico potesse tradursi concretamente in azioni per il suo popolo, per la sua gente. Elemento di continuità tra allora ed oggi è la drammatica situazione economica dello Stato salvadoregno con circa l'80% della popolazione posto sotto il livello minimo di povertà e con tassi di disoccupazione record.

Ricordare oggi Romero non solo dove ha operato, ma in tutto il mondo, significa innanzitutto posizionare il tema della povertà, della lotta contro l'esclusione come centrale nell'azione della Chiesa e degli Stati, significa riportare concretamente la

sofferenza a paradigma di un'epoca come la nostra in cui essa si manifesta sotto varie forme, vuol dire rifocalizzare l'attenzione della Chiesa sul popolo inteso come compagno e destinatario di attenzioni e solidarietà umana profonda, orientare la politica al perseguimento del bene comune.

Romero, con la sua condotta, configura una Chiesa profetica, povera, aperta, una Chiesa non elitaria ma popolare, invitò i ricchi alla conversione ed alla condivisione piena delle loro ricchezze ed averi.

Nella sua ultima omelia si appellò in maniera diretta alla coscienza dei soldati affinché non uccidessero, affinché rifiutassero un ordine contrario alla volontà di Dio. Un messaggio, questo, che ripropone l'attualità di un pacifismo non retorico e animato costantemente da gruppi di stampo religioso.

L'attualità di questi messaggi e la modernità dirompente che da essi muovono sono alla base della storica visita che l'anno scorso il Presidente Obama ha compiuto presso El Salvador, visita che si è appunto conclusa con la visita presso la tomba dell'Arcivescovo. Gli scritti di Romero ci offrono oggi un punto da cui ripartire o forse partire, memorie che hanno la forza della profezia e che, se letti attentamente, potrebbero fornire un'agenda ancor prima che per la Chiesa per la Politica.

«Una Chiesa autenticamente povera, missionaria e pasquale, slegata da ogni potere temporale ed audacemente impegnata nella liberazione di tutto l'uomo e di tutti gli uomini»

CARTONI ANIMATI DIGITALI E CROSS-MEDIALI

SALVA
CON NOME

Carlo
Infante
ESPERTO DI
PERFORMING MEDIA



Nei primi anni Novanta a «Imagina», nel Principato di Montecarlo, si prospettò un futuro digitale osservando le prime esperienze di realtà virtuale e i computoon, i cartoni animati in computer animation, allora sbalorditivi. Dal ponente monegasco quelle produzioni creative, non più sperimentali ma espressioni della nuova industria culturale, approdano al levante ligure, a Rapallo, per la sedicesima edizione di Cartoons on the Bay.

Dal 22 al 25 marzo questo festival internazionale dell'animazione televisiva e della crossmedialità, promosso dalla Rai con Rai Fiction e il contributo di Rai Cinema, Regione Liguria, Comune di Rapallo e di Portofino Coast, troverà sede anche a Santa Margherita e Portofino. Si annunciano grandi anteprime come la «Biancaneve» dell'indiano Tarsem Singh con Julia Roberts nei panni della Regina del Male, film che uscirà solo il 4 aprile nelle sale. Il paese ospite del festival è quest'anno l'India a cui saranno dedicati una serie di incontri dove prenderanno parte le maggiori aziende del settore dell'animazione digitale. All'India va anche il riconoscimento del Pulcinella Award, assegnato allo

studio Dq Entertainment di Hyderabad come migliore team creativo dell'anno. Altra anteprima, in attesa del debutto su Rai4 previsto per l'autunno, è il primo episodio di «Dennou Coil», già vincitrice dell'Excellence Prize al Japan Media Arts, la serie di «anime» che tratta di tecnologia per la realtà aumentata. «Attraverso questi elementi di novità», dichiara Roberto Genovesi il direttore artistico del festival, «si conclude il processo di trasformazione del festival che oggi può essere ritenuto il punto di riferimento europeo per l'animazione cross-mediale».

Il tema di questa edizione del festival è lo sport, in vista delle Olimpiadi di Londra, per cui nel programma è prevista una retrospettiva dei migliori cartoni animati a tematica sportiva. Nel programma, densissimo di screening, si alterneranno presentazioni, seminari e un walk show. La passeggiata radioguidata venerdì mattina attraverserà Rapallo con un'azione di performing media, per visualizzare (e ascoltare in cuffia) alcuni cartoni, attraverso tablet e smartphone che utilizzeranno i link inseriti in mobtag come questo (dove trovate i link utili dell'articolo), estendendo la crossmedialità alle azioni nel territorio. Link utili: <http://www.cartoonsbay.com/>

L'anima "Dennou Coil" <http://www.youtube.com/watch?v=LJIusT0jNfo>



ACCADDE OGGI

l'Unità 22 marzo 2008

Tutti i Tg ai piedi di Berlusconi

Due ore e mezza di più dedicati a Berlusconi e al suo partito: così tutti i Tg Rai (con l'eccezione del Tg3), Mediaset e Telecom (La 7 e Mtv) violano la par condicio in campagna elettorale. È la denuncia del Garante delle comunicazioni che chiede un «immediato riequilibrio». Assieme al Pd penalizzati tutti gli altri partiti.

Maramotti

LO HANNO LICENZIATO PER MOTIVI ECONOMICI

... FIGURATI CHE OGNI MESE VOLEVA LO STIPENDIO!



l'Unità

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Sardo

VICEDIRETTORI
Pietro Spataro, Rinaldo Gianola, Luca Landò
REDATTORE CAPO Paolo Branca (centrale)
Daniela Amenta, Fabio Luppino,
Umberto De Giovannangeli
ART DIRECTOR Loredana Toppi
PROGETTO GRAFICO Cases i Associats

NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE SPA
via Ostiense, 131/L - 00154 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabrizio Meli

CONSIGLIERI
Eduardo Bene, Marco Gulli